

LA TUSCIA ETRUSCA

Vestigia etrusche, curiosità naturali e borghi medievali quasi alle porte di Roma

Testo e foto di Fausto Saglio

Per visitare la Tuscia Etrusca sono sufficienti tre giorni. Si scopriranno luoghi imprevedibili e sorprendenti, in un territorio naturale non troppo lontano da Roma.

La prima meta è il lago di Bracciano, facilmente raggiungibile dalla capitale, l'antico Sabatinus Lacus d'origine vulcanica, percorso tutto intorno da una strada che unisce i tre paesi posti sulle sue rive: Anguillara Sabazia, Trevignano e Bracciano, ricchi ognuno di un caratteristico borgo medievale e d'importanti spunti di visita, quali la Collegiata ad Anguillara, i ruderi di una rocca quattrocentesca, il Museo Etrusco a Trevignano ed il Castello Odescalchi a Bracciano.

Lasciati i paesi sul lago, si raggiunge agevolmente Cerveteri, dove l'attrazione maggiore è senz'altro rappresentata dalla Necropoli Etrusca, sul colle della Banditaccia. Qui meritano una visita particolare le numerose tombe riportate alla luce attraverso gli anni.

Proseguendo sull'Aurelia in direzione nord, seguiamo le indicazioni stradali "Sasso/Canale Monterano/Manziana", visitando il piccolo borgo di Sasso, inglobato in un castello del XII sec. alle falde del Monte Santo. Vera chicca della zona, è la Caldara di Manziana (indicazioni sulla strada), fenomeno vulcanico residuo con emissioni gassose di anidride solforosa che



La caldara di Manziana

creano polle sulfuree a 20°. Una curiosità è offerta dal boschetto di betulle, che vegeta nei pressi, grazie alle particolari condizioni climatiche del posto.

Altra interessante visita ci aspetta a Canale Monterano, paese abbandonato all'inizio dell'ottocento per una grave epidemia di malaria, dove si vive una magica atmosfera camminando tra i ruderi utilizzati più volte per set cinematografici (Palazzo Baronale, Convento e chiesa crollata).

Siamo ora giunti a Tolfa, caratteristico paese interno, noto per il gran numero di botteghe di artigiani che lavorano la pelle per confezionare borse, valigie, cinghie e persino selle e finimenti da cavallo.

In paese si preparano dolci secchi, un particolare tipo di pane integrale, prodotti di norcineria (salsicce e prosciutto di cinghiale) e otti-

me fettuccine ai funghi nelle varie trattorie locali.

La possente Rocca dei Frangipane domina il paese.

Da Tolfa ad Allumiere il viaggio è breve. Eccoci quindi nel paese un tempo famoso per le miniere d'allume, ormai esaurite, superato il quale la strada offre una terrazza naturale con una splendida vista sul mare dove si stagliano nitide le isole del Giglio, di Giannutri e l'Argentario. Scendiamo verso Civitavecchia per fermarci per la notte a S. Agostino (camping o park libero sul mare).

L'indomani lasciamo l'Aurelia, percorrendo la S.S. 1 BIS che porta a Viterbo, incontrando come primo centro Monte Romano (sulla piazza ottima area attrezzata).

Da qui con una breve deviazione si può raggiungere Blera che offre due magnifici ponti, uno etrusco ed uno romano, per entrare poi con la Cassia a Vetralla e da qui a Tuscania, vero gioiello etrusco che si affaccia sugli orridi del fiume Marta con un interessante tessuto urbano che presenta il Duomo e la Chiesa del Riposo, rispettivamente del XVII e XV sec. ed il borgo medievale.

Appena fuori le mura (park), si può visitare la chiesa gotico-romana di S. Pietro con portale bianco e torre campanaria mozza. Da qui è possibile raggiungere anche Vulci con il suo famoso ponte dell'Abbadia sul Fiora ed un ricco museo etrusco (ampia area di sosta)

con interessanti reperti. La zona è ricca di tombe etrusche, immerse in un paesaggio selvaggio, che apparirà inaspettato a meno di 100 km da Roma.

Tornati sulla strada n°312, superiamo Canino (borgo medievale) e Valentano per giungere sulle rive del lago di Bolsena. Raggiunto l'omonimo centro, visitiamo, in particolare, il Castello del XIII sec. a pianta quadrata con torrioni angolari, la Collegiata di S. Cristina (XI sec.) e la cappella del Miracolo.

Chi non ha sentito parlare di Civita di Bagnoreggio, la "città che muore"? Impossibile mancare questa meta!

Ci dirigiamo verso il paese sospeso su una grossa massa tufacea in disfacimento, che si raggiunge percorrendo un ponte pedonale.

Il centro ha un aspetto precario



con i suoi vicoli silenziosi e vuoti dove si incontrano ormai soltanto turisti. Dall'alto del paese, tra gli scorci che appaiono tra le case in rovina, si vedono le anse del Tevere, il profilo del Terminillo ed i rilievi circostanti che presentano evidenti erosioni.

Siamo in provincia di Viterbo e ci sembra opportuno raggiungere questa bella cittadina del Lazio per parcheggiare fuori Porta Fiorentina per la notte.

Conoscendo già la città non ci soffermeremo molto per la visita, ma ricordiamo l'elegante centro cittadino con Piazza del Plebiscito, la

Cattedrale, il Palazzo dei Papi, Via S. Pellegrino, fulcro del quartiere medievale, e la Rocca Albornoz.

L'indomani ci dirigiamo verso Soriano del Cimino, immersa tra folti castagneti a 510 metri s.l.m. con il bel Palazzo Chigi del Vignola e la massiccia mole del Castello Orsini del XII sec., ottimamente conservati.

Eccoci quindi nella splendida Caprarola, in visita guidata a Palazzo Farnese dagli interessanti interni e l'esterno caratterizzato dalla scenografica scala.

Un susseguirsi di paesi, uno più interessante dell'altro: Civitacastellana con il Duomo e la Rocca del X sec., Sutri con l'anfiteatro a pianta ellittica ancora in ottime condizioni.

Sulla via del ritorno, deviamo verso Isola Farnese, altro centro di origine etrusca con interessanti luoghi da visitare.

Dopo un percorso di poco più di 450 km complessivi, ci sentiamo contenti di quanto visto e senz'altro arricchiti da questa ultima esperienza vissuta in camper alla scoperta dei siti straordinari della Tuscia Etrusca.

In alto: Civita di Bagnoreggio

Sotto: Il ponte dell'Abbadia a Vulci



A.M.A.s.r.l.

**AMPIO RIMESSAGGIO
COPERTO E SCOPERTO
24 ORE**

**PER ROULOTTE, AUTOCARAVAN,
BARCHE ETC.**

**VENDITA USATO
ACCESSORI E RICAMBI**

**STRUTTURA
AUTOMATIZZATA
PER LAVAGGIO CARAVAN**

**POZZETTO DI SCARICO
ACQUE NERE E GRIGIE**

**POSSIBILITA'
PICCOLE RIPARAZIONI
FAI DA TE**

00128 ROMA VIA PONTINA 430-C
Km 13.900
(LATO DISTRIBUTORE ESSO)
TEL/FAX 06.50.82.546